



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ANBSC
Prot. Interno del 30.11.2017

Numero: _____

Classifica: **2.1.6**

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE LA DIREZIONE PER
LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E
LE RISORSE UMANE**

**Registro determine
N. 107 del 30/11/2017**

Oggetto: Premi per le performances individuali e per le performances di unità organizzativa. Personale non dirigenziale in servizio ai sensi dell'art. 113 bis, commi 1 e 2, del D. Lgs. 159/2011. Verbale riunione per la distribuzione delle somme residue impegnate nei bilanci di previsione 2014, 2015 e delle somme impegnate con determina n. 84/2016 per l'anno 2016.

**IL RESPONSABILE LA DIREZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E
LE RISORSE UMANE**

Premesso che:

- Con determina esecutiva n. **17** datata 18.11.2014 avente ad oggetto: *“Premi per le performances individuali e per le performances di unità organizzativa – Anno 2014. Personale non dirigenziale in servizio ai sensi dell’art. 113 bis, commi 1 e 2, del D. Lgs. 159/2011”* il Direttore pro tempore dell’Agenzia ha tra l’altro disposto:
 - ✓ “che l’importo individuale del compenso da attribuire per l’anno 2014 è stato predeterminato nella tabella allegata alla relazione tecnica dell’atto Senato n. 3584 RT 1.700 Aula per il personale impiegato ai sensi dell’art. 113 bis co. 2° in €. 2.500,00 e che in assenza di ulteriori parametri, nelle more della attivazione delle procedure per la immissione in ruolo del personale di cui all’art. 113 bis co. 1, lo stesso importo vada previsto anche per tale personale”
 - ✓ “di individuare in €. 2.500,00 pro-capite, al lordo delle ritenute a carico dell’Agenzia e del dipendente, l’importo che graverà sul bilancio dell’Agenzia a titolo di “Premi per le performances individuali, i Premi per le performances di unità organizzativa” per il personale non dirigenziale;”
 - ✓ “di assumere l’impegno di spesa per €. 218.725,00 , sul corrispondente capitolo 2110 del bilancio di previsione per l’anno 2014, che presenta la necessaria disponibilità, impegnando contestualmente le somme necessarie dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente sul capitolo, 2040 per €. 52.931,45 del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità e di imputare gli oneri relativi al pagamento dell’IRAP sull’impegno n. 12/2014, cap. 8020 per €. 18.591,62;”
- Con determina esecutiva n. **61** datata 31.12.2014 avente ad oggetto: *“Anno 2014 - Integrazione impegno di spesa - Premi per le performances individuali e per le performances di unità organizzativa per l’ anno 2014. Personale non dirigenziale in servizio ai sensi dell’art. 113 bis, commi 1 e 2, del D.Lgs. 159/2011”* il Responsabile della Direzione per la pianificazione strategica e le risorse umane ha disposto:
 - ✓ “al fine di garantire la liquidazione dei compensi specificati in oggetto per l’anno 2014”



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- ✓ “di assumere, sul bilancio di previsione anno 2014, che presenta la necessaria disponibilità, i seguenti impegni di spesa:
 - €. 26.188,50 sul capitolo 2110, produttività personale ;
 - €. 2.226,03 sul capitolo 8020, IRAP;
 - €. 6.337,62 sul capitolo 2040, oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Agenzia;”

- Con determina esecutiva n. **85** datata 28 dicembre 2015 avente ad oggetto: “Anno 2015 - Impegno di spesa - Premi per le performances individuali e per le performances di unità organizzativa. Personale non dirigenziale in servizio ai sensi dell’art. 113 bis, commi 1 e 2, del D. Lgs. 159/2011” il Responsabile della Direzione per la pianificazione strategica e le risorse umane ha tra l’altro disposto:
 - ✓ “che l’importo individuale del compenso da attribuire per l’anno 2015 è stato predeterminato nella tabella allegata alla relazione tecnica dell’atto Senato n. 3584 RT 1.700 Aula per il personale impiegato ai sensi dell’art. 113 bis co. 2° in €. 2.500,00 e che in assenza di ulteriori parametri, nelle more della attivazione delle procedure per la immissione in ruolo del personale di cui all’art. 113 bis co. 1, lo stesso importo vada previsto anche per tale personale”
 - ✓ “di individuare in €. 2.500,00 pro-capite, al lordo delle ritenute a carico del dipendente, l’importo che graverà sul bilancio dell’Agenzia a titolo di premio per la performance per il personale non dirigenziale;”
 - ✓ “di assumere l’impegno di spesa per €. 260.000,00, sul corrispondente capitolo 2110 del bilancio di previsione per l’anno 2015, che presenta la necessaria disponibilità, impegnando contestualmente le somme necessarie dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente sul capitolo 2040 per €. 62.920,00 del bilancio 2015 che presenta la necessaria disponibilità e di imputare gli oneri relativi al pagamento dell’IRAP, cap. 8020 del bilancio 2015, per €. 22.100,00, che presenta la necessaria disponibilità;”

- Con determina esecutiva n. **84** datata 22 dicembre 2016 avente ad oggetto: “Anno 2016 - Impegno di spesa - Premi per le performances individuali e per le performances di unità organizzativa. Personale non dirigenziale in servizio ai sensi dell’art. 113 bis, commi 1 e 2, del D. Lgs. 159/2011” il Responsabile della Direzione per la pianificazione strategica e le risorse umane ha tra l’altro disposto:
 - ✓ “che l’importo del compenso da porre a base per la quantificazione delle somme da impegnare per l’anno 2016 è commisurato in €. 2.500,00 pro capite, come individuato nella tabella allegata alla relazione tecnica dell’atto Senato n. 3584 RT 1.700 Aula per il personale impiegato ai sensi dell’art. 113 bis co. 2° e che in assenza di ulteriori parametri, nelle more dell’immissione in ruolo del personale di cui all’art. 113 bis co. 1, lo stesso importo vada previsto anche per tale personale;”
 - ✓ “che i criteri di ripartizione, per l’anno 2016, della predetta somma pro-capite tra il personale in servizio saranno oggetto di apposito accordo con le OO.SS.”
 - ✓ “di individuare in €. 2.500,00 pro-capite, al lordo delle ritenute a carico del dipendente, l’importo che graverà sul bilancio dell’Agenzia a titolo di premio per la performance per il personale non dirigenziale;”
 - ✓ “di assumere nelle more della sottoscrizione dell’accordo citato nel verbale di riunione con le OO.SS. tenutosi il 01.12.2016 l’impegno di spesa per €. 247.500,00, sul corrispondente capitolo 2110 del bilancio di previsione per l’anno 2016, che presenta la necessaria disponibilità, sul presupposto che al 31.12.2016 siano in servizio n. 99 unità di personale,



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

impegnando contestualmente le somme necessarie per i contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente sul capitolo 2040 per €. 59.895,00 del bilancio 2016 che presenta la necessaria disponibilità e di imputare gli oneri relativi al pagamento dell'IRAP, cap. 8020 del bilancio 2016, per €. 21.037,50 che presenta la necessaria disponibilità”.

- Con atti diversi di liquidazione del dirigente l'Ufficio per i servizi economico finanziari si è proceduto per gli anni 2014 e 2015 alla liquidazione rispettivamente di €. 203.744,10 (209.924,66 - 6.180,56) ed €. 230.292,94 (236.041,10 - 5.748,16) determinati così come individuato nell'accordo sindacale del 20.07.2016 (All. 1) cui si è giunti dopo che dei criteri da individuare per la distribuzione del premio per la performance per i predetti anni se ne era discusso con le OO.SS. nelle riunioni tenutesi il 28 luglio 2015, il 15 marzo ed il 28 giugno 2016.
- In relazione, poi, alle richieste avanzate dalle medesime OO.SS. tendenti alla redistribuzione delle ulteriori somme impegnate con le citate determine, fino alla concorrenza rispettivamente di €. 244.913,50 per il 2014 e di €. 260.000,00 per il 2015 rispetto alle somme distribuite a seguito dell'accordo del 20 luglio 2016, sono state tenute tre ulteriori riunioni in data 1 dicembre 2016, 23 febbraio e 10 ottobre 2017 in esito alle quali, tuttavia, non è stata definita una integrazione dell'accordo già firmato. Ciò perché l'Agenzia non ha ritenuto possibile corrispondere le somme residue in quanto eccedenti nel totale l'importo già determinato in sede di accordo nel quale è stata concordata la distribuzione di un compenso complessivo determinato - sul presupposto di €. 2.500,00 pro-capite - in proporzione al periodo di servizio effettivamente prestato in Agenzia da ciascuna unità, con le seguenti modalità: 50% uguale per tutti i dipendenti e 50% parametrato alle tabelle stipendiali, al fine di una differenziazione tra il personale appartenente, o equiparato, all'Area III ed all'Area II del già comparto Ministeri.

Considerato, tuttavia, che

- per gli anni 2014 e 2015 l'Agenzia si sarebbe potuta avvalere di 130 unità, e invece causa la mancata attivazione delle procedure per la stabilizzazione del personale ha prestato servizio un numero di dipendenti inferiore pari a nr. 92 unità nel 2014 così specificate: 73 unità in servizio dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, 10 unità in servizio al 1° gennaio 2014 e transitate in uscita nel corso dell'anno e nr. 9 unità in servizio al 31 dicembre 2014 e transitate in entrata nel corso dell'anno. Nel 2015, poi, hanno prestato servizio nr. 114 unità di personale così specificate: 64 unità in servizio dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, 11 unità in servizio al 1° gennaio 2015 e transitate in uscita nel corso dell'anno e nr. 39 unità in servizio al 31 dicembre 2015 e transitate in entrata nel corso dell'anno.
- Tale ridotto numero di unità di personale ha, tuttavia, consentito all'Agenzia di aumentare notevolmente, rispetto agli anni precedenti, il numero di destinazioni dei beni confiscati agli Enti aventi diritto;
- Per gli anni in argomento e fino alla data di adozione del presente atto l'Agenzia nazionale, per molteplici motivazioni non ha proceduto all'approvazione del contratto integrativo di Ente ed alla connessa costituzione del Fondo Unico di Amministrazione (F.U.A.);
- Al fine di riconoscere gli importantissimi risultati raggiunti dall'Agenzia grazie all'impegno profuso dal ridottissimo numero di personale in servizio tutto in posizione di comando/distacco si riterrebbe



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

possibile, pur in assenza delle procedure previste per la ordinaria costituzione, considerare per gli anni in argomento le somme impegnate con le determine indicate nelle premesse analogamente a quelle inserite nel Fondo unico di amministrazione da destinare specificamente per la remunerazione dei premi per la performance, da distribuire con le medesime modalità già oggetto del citato accordo del 20 luglio 2016;

- Diversamente gli impegni assunti e non utilizzati rispetto a quelli oggetto di accordo dovranno essere considerati economie di bilancio e destinati ad ulteriormente incrementare l'avanzo di amministrazione dell'Ente che annualmente si determina proprio per la carenza di personale in servizio;
- Le OO.SS. nel corso della riunione tenutasi il 14 novembre scorso hanno sollecitato la definizione delle procedure per la redistribuzione di tutte le somme iscritte a residui per gli anni 2014, 2015 nonché per il 2016;

Ritenuto, quindi, possibile procedere alla predisposizione di un ulteriore accordo da sottoscrivere con le OO. SS. che preveda la distribuzione delle somme residue per gli anni 2014 e 2015 a seguito del parziale utilizzo degli impegni assunti con le determine del Direttore pro tempore n 17/2014, e del Dirigente della DPSRU nn. 61/2014 e 85/2015 nonché l'utilizzo di tutte le somme impegnate con determina n. 84/2016 per l'anno 2016

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di prendere atto delle risultanze del verbale di riunione sindacale del 14 novembre scorso (All. 2), la cui sottoscrizione è stata completata in data odierna, e conseguentemente, nel dare adesione alle richieste ivi formulate dai rappresentanti delle OO.SS., trasmettere alle predette Organizzazioni ad avvenuta esecutività del presente atto, un ulteriore accordo con il quale si procederà alla distribuzione delle somme già impegnate per gli anni 2014 e 2015 con le determine citate in premessa, ammontanti ad €. 34.988,84 per l'anno 2014 e ad €. 23.958,90 per l'anno 2015 non oggetto dell'accordo siglato il 20 luglio 2016 oltre €. 6.180,56 per il 2014 ed €. 5.748,16 per il 2015 derivanti da risparmi connessi ad assenze del personale che non danno luogo all'attribuzione del premio, già determinate però nel citato accordo; nonché l'accordo per l'anno 2016 volto alla distribuzione di tutte le somme impegnate sui competenti capitoli del bilancio di previsione 2016, con le modalità indicate nella determina n. 84 del 22.12.2016;
- 3) di pubblicare il presente atto sulla sezione "Albo pretorio on line" del sito internet dell'Agenzia per quindici giorni consecutivi.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale.

Il Responsabile
(Nicolò)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

(Art. 9 co. 2 D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102)

NON DOVUTO

VISTO: si attesta che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio.

Reggio Calabria, 30/11/2017

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER I SERVIZI
ECONOMICO FINANZIARI E DEL PERSONALE**

(Nicolò)

(firmato digitalmente)



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**IPOTESI DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE RELATIVE AL
TRATTAMENTO ACCESSORIO DESTINATO AL PERSONALE IN COMANDO PRESSO
L'ANBSC PER GLI ANNI 2014 E 2015**

L'anno duemilasedici, il giorno 20 del mese di luglio alle ore 11,00, presso la sede di Roma dell'ANBSC, si sono incontrate la delegazione dell'Ente e quella di parte sindacale composta dai componenti della RSU e dai rappresentanti delle OO.SS. per sottoscrivere l'accordo sulla ripartizione del trattamento accessorio per gli anni 2014 e 2015 per il solo personale appartenente al comparto ministeri.

VISTO il D.L. 4 del febbraio 2010 n. 4 convertito in legge con modificazioni dall'art 1 della Legge 31 marzo 2010 n. 50 istitutivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'art. 5, comma 2, del D.P.R. 235/2011 il quale stabilisce che: ".....*al personale di ruolo dell'Agenzia si applica il contratto collettivo nazionale del comparto Ministeri*"

VISTO l'art. 1, comma 189, lett. h), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che al fine, di garantire la funzionalità dell'Agenzia e attraverso l'inserimento dell'articolo 113 bis nel decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ha previsto la possibilità per l'Agenzia stessa di avvalersi oltre che di personale di ruolo, nei limiti della dotazione organica individuata in trenta unità complessive ripartite tra le diverse qualifiche, dirigenziali e non, anche di un contingente di personale, militare e civile, entro il limite massimo di cento unità, appartenenti alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché ad enti pubblici economici ripartite tra le diverse qualifiche, dirigenziali e non, con le modalità ivi previste.

Per tale personale nella tabella allegata all'atto Senato n. 3584/2012, è stato quantificato il costo da sostenere per le competenze accessorie ed in particolare per il "FUA" è stata prevista una cifra pro capite di € 2.500,00

VISTI il CCNL sottoscritto il 14 settembre 2007 relativo al personale non dirigente del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006/2007 e il CCNL sottoscritto il 18 febbraio 2009 relativo al biennio economico 2008/2009;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e le ss.mm.ii. di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, ed in particolare le disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO della difficile applicazione di normative di carattere nazionale adottate quando l'Ente ancora non era stato istituito;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATA la necessità di attivare al meglio le competenze e le energie professionali dei dipendenti, al fine di consentire a tutti di raggiungere i risultati attesi e con essi il pieno accesso al trattamento incentivante;

CONSIDERATO che gli stanziamenti per la determinazione e l'erogazione delle competenze accessorie al personale in servizio, a qualunque titolo, presso l'ANBSC sono stati individuati dal Ministero vigilante in epoca successiva alla emanazione delle citate norme e, pertanto, tengono evidentemente conto nell'ammontare determinato che si è voluto parametrare ad un Ente di nuova istituzione con delle competenze specifiche non riscontrabili in altra P.A.;

VISTA la determina Direttoriale n. 17/2014 e la determina Dirigenziale n. 61/2014 con cui è stato quantificato il budget del FUA 2014, parametrato al personale che si ipotizzava potesse essere in servizio nel corso della'anno 2014;

VISTA la determina Dirigenziale n. 85/2015 con cui è stato quantificato il budget del FUA 2015, parametrato al personale che si ipotizzava potesse essere in servizio nel corso della'anno 2015;

VISTE le note del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 26862 del 14.05.2014 e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 886 del 08.01.2015;

LE PARTI CONCORDANO

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente accordo si applica al personale in posizione di comando presso l'ANBSC negli anni 2014 e 2015 per il periodo di effettivo servizio prestato.

Art. 2

Obiettivi

Le risorse del trattamento accessorio assegnate all'ANBSC per remunerare il personale in servizio presso la sede principale sita a Reggio di Calabria e le quattro sedi secondarie dislocate a Roma, Napoli, Palermo e Milano, sono destinate a premiare reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, nel quadro dell'obiettivo assegnato all'Ente di razionalizzare il sistema complessivo di gestione e di destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Ai fini della distribuzione delle risorse vengono considerate le attività svolte dal personale per la realizzazione della *mission* istituzionale, in proporzione al periodo di servizio prestato in Agenzia.

Art. 3

Modalità di distribuzione

Le parti prendono atto che le somme preventivate per il trattamento accessorio del suddetto personale ammontano:

- per l'anno 2014, sulla base delle determinate allegate, ad € 244.913,50 (lordo dipendente), con il limite individuale di € 2.500,00 pro capite;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- per l'anno 2015, sulla base della determina allegata, ad € 260.000,00 (lordo dipendente), con il limite individuale di € 2.500,00 pro capite;

Le predette somme per gli anni 2014 e 2015 sono destinate a finanziare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture centrali e periferiche dell'Agencia determinando un compenso così quantificato:

- 1) il 50% uguale per tutti i dipendenti;
- 2) il 50% parametrato alle tabelle stipendiali.

le somme spettanti a ciascun dipendente saranno corrisposte in relazione al periodo di servizio in Agencia al netto delle giornate di assenza che, nel rispetto della normativa vigente, danno luogo a riduzione del trattamento accessorio.

Per l'Amministrazione

FIRMATO

Per le Organizzazioni Sindacali

FP CGIL	FIRMATO
UIL PA	FIRMATO 22/07/2015
CISL	FIRMATO
RSU ANBSC	FIRMATO
RSU ANBSC	FIRMATO
RSU ANBSC	FIRMATO



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Anno 2014

Budget previsto € 244.913,50

Budget necessario in rapporto al personale in servizio € 209.924,66 come da prospetto sotto riportato:

€	182.500,00	(cifra rapportata al servizio prestato da n.73 unità in servizio dall'1/1/2014 al 31/12/2014 # giorni complessivi di servizio 26.645* €2.500,00/365)
€	11.684,93	(cifra rapportata al servizio prestato da n.10 unità in servizio all'1/1/2014 e transitati in uscita nel corso dell'anno # giorni complessivi di servizio 1.706* €2.500,00/365)
€	15.739,73	(cifra rapportata al servizio prestato da n.9 unità in servizio all'31/12/2014 e transitati in entrata nel corso dell'anno # giorni complessivi di servizio 2.298* €2.500,00/365)
€	209.924,66	Totale

Somma pro capite da ripartire tra tutto il personale in servizio € **209.924,66**/ 30.649 (giorni complessivi di servizio 26.645 + 1706 + 2298 = **30.649**) * 365 = **2.500,00**

Pertanto, in base a quanto previsto dalle modalità di distribuzione, al personale avente titolo verranno attribuite le seguenti somme:

- Personale Area II: € 2.369,64 pro capite
- Personale Area III: € 2.652,93 pro capite

FIRMATO



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Anno 2015

Budget previsto € € 260.000,00

Budget necessario in rapporto al personale in servizio € 236.041,10

€	160.000,00	(cifra rapportata al servizio prestato da n.64 unità in servizio dall'1/1/2015 al 31/12/2015 # giorni complessivi di servizio 23.360* €2.500,00/365)
€	9.506,85	(cifra rapportata al servizio prestato da n.11 unità in servizio all'1/1/2015 e transitati in uscita nel corso dell'anno # giorni complessivi di servizio 1.388* €2.500,00/365)
€	66.534,25	(cifra rapportata al servizio prestato da n.39 unità in servizio al 31/12/2015 e transitati in entrata nel corso dell'anno(anche per un periodo breve) # giorni complessivi di servizio 9714* €2.500,00/365)
€	236.041,10	Totale

Somma pro capite da ripartire tra tutto il personale in servizio € **236.041,10** / 34462 (giorni complessivi di servizio 23360 + 9714+1388 = 34.462) * 365 = **2.500,00**

Pertanto, in base a quanto previsto dalle modalità di distribuzione, al personale avente titolo verranno attribuite le seguenti somme:

- Personale Area II: € 2.374,30 pro capite
- Personale Area III: € 2.613,63 pro capite

FIRMATO

VERBALE DELLA RIUNIONE SINDACALE DEL 14 NOVEMBRE 2017

Il giorno 14 novembre 2017, alle ore 11.30 presso la sede di Reggio Calabria dell'Agencia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati, di seguito ANBSC, in Viale Amendola is. 66 n. 2, ha avuto luogo la riunione sindacale convocata con nota prot. 49756 del 27/10/2017 successivamente integrata con nota prot. 50074 del 30.10.2017 ed avente come ordine del giorno:

- 1) Distribuzione residuo premio performance 2014-2015 al personale avente diritto;
- 2) Definizione criteri distribuzione, al personale avente diritto, del premio performance 2016;
- 3) Esame bozza definizione Fondo unico amministrazione 2017 e definizione criteri distribuzione al personale;
- 4) Avvio procedure individuazione profili professionali Agenzia

per l'Amministrazione sono presenti:

- Il Dott. Massimo Nicolò, in qualità di Presidente, delegato dal sig. Direttore, con atto prot. 38851 del 02/08/2017, a presiedere con potere di rappresentanza la "Delegazione trattante di parte pubblica";
- la Dott.ssa Emilia Barillà.

Per le Organizzazioni e Confederazioni sindacali sono presenti su delega delle rispettive Segreterie nazionali, non pervenute in Agenzia:

- Per la CISL-FP Dott.ssa Luciana Giordano ed il Dott. Vincenzo Sera;
- Per la UIL -PA Dott.ssa Patrizia Foti ed il Dott. Paolo Neri;
- Per la FEDERAZIONE INTESA FP - Coordinamento Ministero dell'Interno Dott. Lorenzo Federico.

Segretario verbalizzante Sig.ra Cristina Caridi.

Il Dr. Nicolò, dopo aver salutato i presenti e ringraziato per la partecipazione, inizia la riunione rappresentando che in Agenzia non è ancora stato approvato il contratto integrativo di Ente e che le somme individuate per la costituzione del F.U.A. 2017, potranno essere utilizzate dopo l'approvazione del Contratto integrativo.

A tal proposito ricorda che già nel corso del 2015, dopo la costituzione in Agenzia delle R.S.U., in esito ad alcune riunioni sindacali in cui è stata evidenziata la necessità per l'Ente di dotarsi del proprio contratto integrativo ha provveduto ad elaborare una prima bozza del contratto che è stata trasmessa via mail al Direttore pro tempore in data 7 agosto 2015 per la condivisione. Successivamente, pur in assenza di formale condivisione del predetto Direttore, tale bozza è stata trasmessa alle OO.SS tramite e-mail il 15 marzo 2016, a seguito delle intese intercorse nella riunione sindacale tenutasi quel giorno, per l'apertura di un apposito tavolo di contrattazione.

Nelle riunioni sindacali del 20 luglio e del 01 dicembre 2016 e nella successiva tenutasi il 23/02/2017 è iniziato un confronto con le OO.SS. intervenute per concordare un testo di Contratto integrativo condiviso, senza però giungere a conclusioni.

Rappresenta, quindi, che delegato - con atto prot. n. 38851 del Sig. Direttore datato 02/08/2017 - a presiedere con potere di rappresentanza la delegazione trattante di parte pubblica sia per la determinazione del fondo destinato al personale di comparto, sia per la determinazione del Fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato per l'anno 2017 per i dirigenti, ha riattivato ovvero per la parte relativa ai dirigenti iniziato le contrattazioni e che nella riunione sindacale, tenutasi a Roma il 10/10/2017, le OO.SS. presenti al tavolo hanno proposto di rimandare la definizione della contrattazione integrativa a dopo l'attuazione della riforma dell'Agenzia, approvata con legge 17 ottobre 2017 n. 161, che entrerà in vigore il 19 novembre p.v..

Ciò premesso rappresenta che, pur in mancanza della necessaria contrattazione integrativa e della costituzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'Ente, a fronte delle richieste della RSU e del personale di addivenire ad un accordo con le OO.SS. per la distribuzione del residuo delle risorse messe a disposizione dall'ANBSC per gli anni 2014 e 2015 e definire i criteri per la corresponsione del premio per la performance 2016 (le cui risorse ammontanti ad €. 247.500.000, oltre contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, sono state impegnate con determina dirigenziale n. 84 del 22.12.2016) l'argomento viene riportato all'ordine del giorno della seduta odierna. Partendo dal presupposto, come detto, che il F.U.A. non è mai stato costituito per la mancata approvazione della Contrattazione integrativa di Ente, il Dr. Nicolò conferma l'orientamento di procedere alla distribuzione delle somme relative ai "premi per la performances", già oggetto dell'accordo siglato il 20 luglio 2016, che ammontano a Euro 6.180,56 per l'anno 2014 e ad Euro 5.748.16 per l'anno 2015, rientranti nei limiti degli importi oggetto del citato accordo, residue perché non distribuite per assenze del personale che non danno diritto a percepire il premio.

Ove, tuttavia, si volessero considerare tutte le somme impegnate per gli anni 2014, 2015 e 2016 alla stregua di un Fondo unico di amministrazione, si dichiara disponibile a valutare la possibilità di distribuirlo utilizzando, ove condivisi, i medesimi criteri già concordati nella citata riunione del 20 luglio 2016 per gli anni 2014 e 2015, seguendo le procedure previste per la contrattazione decentrata e cioè sottoscrivendo una pre-intesa con le OO.SS. oggi presenti per la distribuzione di tutte le citate somme impegnate, da trasmettere per il parere al Collegio dei Revisori. Acquisito parere favorevole, si procederà alla liquidazione di tutte le somme impegnate in bilancio per gli anni in argomento secondo i criteri già approvati per il 2014 ed il 2015 ed in base ai criteri che verranno oggi determinati per il Fondo 2016.

Ove il Collegio dei revisori non dovesse fornire parere favorevole, il dr. Nicolò informa che l'Agenzia procederà a liquidare le somme residue di €. 6.180,56 per l'anno 2014 ed €. 5.748.16 per l'anno 2015 utilizzando i criteri individuati nella cennata riunione del 20 luglio 2016.

Per quanto riguarda l'anno 2016, chiede alle OO.SS. presenti se intendano concordare sui medesimi criteri di distribuzione applicati per gli anni 2014 e 2015, ovvero vi siano diverse proposte.

Le OO.SS. presenti al tavolo rilevano che le somme da distribuire non possano essere considerate alla stregua di un Fondo poiché in Agenzia non è mai stato sottoscritto il contratto integrativo, condizione essenziale per la costituzione del Fondo stesso, ma piuttosto debbano essere considerate come risorse che l'Agenzia pone a disposizione dei dipendenti per premiarne l'impegno profuso nel raggiungimento delle finalità dell'Ente, considerando anche l'esiguità numerica del personale operante in Agenzia. Propongono, pertanto, la distribuzione di tutte le somme impegnate per gli anni 2014, 2015 e 2016 e chiedono spiegazioni sull'entità delle stesse, nonché sui conteggi effettuati per determinarne l'ammontare.

Il Dott. Nicolò informa che per gli anni 2014 e 2015 si è proceduto alla quantificazione delle risorse da distribuire, determinate in base all'accordo sindacale del 20 luglio 2016, moltiplicando l'importo di € 2.500,00 pro-capite (somma indicata nella relazione tecnica allegata all'Atto senato n. 3584/2012 che, fino ad oggi, ha rappresentato l'unico riferimento "normativo" per la quantificazione del premio per la performances) per il numero del personale in servizio negli anni di riferimento in proporzione al periodo effettivamente prestato in Agenzia, con le seguenti modalità: 50% uguale per tutti i dipendenti e 50% parametrato alle tabelle stipendiali, al fine di una differenziazione tra il personale appartenente, o equiparato, all'Area III ed all'Area II del già comparto Ministeri.

Le somme così determinate ed oggetto del citato accordo ammontano rispettivamente ad 209.924,66 per l'anno 2014 a fronte di un impegno in bilancio di €. 244.913,50 e ad euro 236.041,10 per l'anno 2015 a fronte di un impegno in bilancio di €. 260.000,00. Le somme impegnate in bilancio, a differenza di quelle riportate nel citato accordo, non tenevano conto del periodo di effettivo servizio prestato in Agenzia dal personale.

Cede la parola alle OO.SS.

Dr. Federico per la **Federazione Intesa FP** interviene dicendo che fino al 2013 sono state distribuite per remunerare la "produttività del personale" somme anche superiori a 2.500,00 euro (lordo dipendente) e che nel verbale del 20 luglio 2016 è stata chiesta la distribuzione al personale avente diritto delle risorse finanziarie impegnate e che residuano con le stesse modalità previste per il 2014

e 2015. L’Agenzia avrebbe dovuto procedere, già dal 2012, all’inquadramento nei ruoli del personale di quei dipendenti che all’epoca presentarono istanza, definire un contratto integrativo per poi avviare la costituzione del F.U.A.. Oggi, in assenza di tutto questo, per “inerzia” dell’Agenzia, certamente non è possibile parlare di F.U.A. ma di utilizzazione delle risorse finanziarie, per remunerare la “performance del personale”, previste in bilancio, già impegnate e che residuano per gli anni 2014 e 2015, di quelle già impegnate per il 2016 e da impegnare per il 2017. Il Dr. Federico precisa che la somma di 2.500,00 euro (lordo dipendente) è stata indicata nella tabella contabile, predisposta dall’Agenzia, allegata alla relazione tecnica a sua volta allegata all’Atto Senato n. 3584/2012 per la quantificazione delle risorse finanziarie per remunerare lavoro straordinario, “produttività del personale” e buoni pasto, consentendo così al MEF di integrare il trasferimento dello Stato all’Agenzia per le nr. 100 unità di personale da utilizzare nell’anno 2013. Tale tabella contabile non può assolutamente essere considerata un riferimento normativo. La somma di 2.500,00 euro (lordo dipendente) è stata peraltro già superata nella distribuzione dell’ ”acconto” del premio per la performance del personale per gli anni 2014 e 2015 (vedi verbale ed accordo del 20 luglio 2016). Gli impegni di spesa per gli anni 2014 e 2015 sono stati assunti sempre a fine anno e la loro quantificazione non è “coerente” con quello che l’Agenzia considera, erroneamente, l’unico riferimento “normativo” ovvero la citata tabella contabile. Le risorse umane che hanno prestato servizio in Agenzia, la cui esiguità è stata da tutti riconosciuta, hanno sempre raggiunto gli obiettivi prefissati negli anni 2014, 2015 e 2016, a fronte di un carico di lavoro gravoso reso ancora più impegnativo a causa di un continuo turn-over di personale. Poiché, si ribadisce, non si può parlare di F.U.A, per le motivazione sopra espresse, l’accordo odierno riguarda l’utilizzo di risorse già previste in bilancio, impegnate e che residuano per il 2014 e 2015, previste ed impegnate per il 2016, previste e da impegnare per il 2017 per remunerare la “performance del personale”. Chiede la convocazione di un’ulteriore riunione nazionale per la definizione della remunerazione della “performance del personale” per il 2017.

D.ssa Giordano per la **CISL FP** chiede perché non sia stata inserita nell’accordo del luglio 2016 una clausola di salvaguardia, come di solito avviene, secondo cui gli eventuali residui sono redistribuiti con i criteri già previsti. Va da sé che le somme già impegnate e non distribuite al personale dovranno essere corrisposte secondo gli stessi criteri fissati nel citato accordo ed immediatamente distribuite al personale. Per quanto riguarda invece l’accordo sulla distribuzione delle risorse relative al trattamento accessorio 2016, visto che la situazione dell’Agenzia non è cambiata rispetto agli anni precedenti dal punto di vista della situazione del personale, ancora non incardinato organicamente nell’Ente e non avendo un CCDI a cui fare riferimento, propone di applicare gli stessi criteri già

utilizzati per la distribuzione delle risorse relative agli anni 2014 e 2015. Per quanto attiene le risorse per il 2017, visto che la riforma del Codice antimafia ha previsto la riorganizzazione dell'Agenzia, ritiene opportuno rinviare la discussione al tavolo nazionale, da convocare con urgenza in modo da poter giungere alla distribuzione delle risorse entro la fine dell'anno. Conferma quanto già espresso in occasione del tavolo della dirigenza di tenere gli incontri di negoziazione sul livello nazionale con il coinvolgimento diretto delle Federazioni nazionali che così potranno farsi carico presso i competenti interlocutori istituzionali di tutte le problematiche e le criticità presenti in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia. Invita, infine, per il futuro a porre sempre negli accordi la clausola di salvaguardia.

Dott.ssa Foti Patrizia e il Dott. Paolo Neri, rappresentanti della **UIL-PA** ribadiscono preliminarmente come sia urgente l'apertura del tavolo nazionale presso la sede principale a Roma, che venga presieduto direttamente dal Direttore dell'Agenzia, anche per il proseguo della richiesta formulata dalle OO.SS. CGIL CISL E UIL il 13/10/2017 che si allega al presente verbale. Sarebbe auspicabile, poi il maggiore coinvolgimento delle RSU che, pur non avendo titolo a sedere ai tavoli di contrattazione nazionale, devono sempre essere messe nella condizione di poter interagire tra loro e confrontarsi sulle decisioni da adottare e solo per inciso nel 2015 dopo diverse difficoltà si è costituita la RSU presso l' Agenzia .

Per quanto attiene la distribuzione dei residui per gli anni 2014 e 2015, ritiene la Uilpa che gli stessi debbano essere erogati al più presto con gli stessi criteri di distribuzione indicati nella riunione del 20 luglio 2016.

Inoltre per una questione di continuità, di economicità e quindi di conclusione della procedura, la distribuzione dovrebbe avvenire secondo i criteri già individuati nella riunione del luglio 2016, trattandosi di distribuzione di risorse e non di F.U.A.. Ribadisce che tali somme debbano essere distribuite al personale immediatamente, in considerazione anche degli ottimi risultati raggiunti dall'Agenzia negli ultimi anni grazie al lavoro profuso dei suoi dipendenti, dato, questo assolutamente inconfutabile. Per la Uil PA l'accordo si può chiudere anche in data odierna.

Dr. Federico per la **Federazione Intesa FP** ribadisce che le somme impegnate e che residuano per gli anni 2014 e 2015 devono essere immediatamente utilizzate e distribuite al personale per remunerare la performance degli stessi secondo le modalità di distribuzione indicate nell'accordo del 20 luglio 2016 perché Federazione Intesa FP ritiene che il personale avente diritto per gli anni in questione ha raggiunto tutti gli obiettivi lavorativi prefissati. Per il 2016 le risorse finanziarie impegnate potranno essere utilizzate con le stesse modalità di distribuzione per gli anni 2014 e 2015.

Il dr. Nicolò, nel prendere atto di quanto richiesto dalle OO.SS. oggi presenti, informa che per la distribuzione delle risorse impegnate dall'Amministrazione specificamente per gli anni 2014 e 2015 predisporrà apposita determina che, contestualmente alla sottoscrizione del presente verbale verrà adottata e trasmessa al Collegio dei Revisori. Ad avvenuta esecutività dell'atto, ove non pervengano rilievi, sarà, dalle parti oggi presenti, tempestivamente firmato l'accordo (già predisposto in bozza) per la ripartizione delle risorse non ancora distribuite per gli anni 2014 e 2015, fino alla concorrenza rispettivamente di €. 244.913,50 per il 2014 e di €. 260.000,00 per il 2015 e per le risorse stanziare nel 2016 per €. 247.500,00 per le quali oggi si concorda di procedere con le stesse modalità di distribuzione previste nell'accordo del 20 luglio 2016.

La riunione viene sciolta alle ore 13.45.

Letto, firmato e sottoscritto.

Per la parte pubblica:

Firmato

Per le Organizzazioni sindacali:

CISL FP *Firmato*

UIL -PA *Firmato*

FEDERAZIONE INTESA FP *Firmato*

Il Segretario

Firmato